

11 MARZO 2026

AREA APPALTI E CENTRALE ACQUISTI

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: RICONDIZIONAMENTO, LOGISTICA E NOLEGGIO DI BIANCHERIA PER ALLOGGI UNIVERSITARI RISPONDENTE AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVAGGIO INDUSTRIALE E NOLEGGIO DI TESSILI E MATERASSERIA EX D.M. 9 DICEMBRE 2020: AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE LA PIATTAFORMA CONTRACTA A SERVIZI ITALIA S.P.A.

C.I.G: BA86BB34FE

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Al fine di poter esercitare tale finalità istituzionale, l’Ente abbisogna di un servizio di lavaggio e noleggio della biancheria che risulta essere funzionale a garantire le condizioni di igiene necessarie alla permanenza degli studenti negli alloggi universitari.

Con determinazione del direttore n. 47 del 23/02/2023 è stato autorizzato l’affidamento diretto dell’appalto per il servizio di lavaggio e noleggio biancheria per alloggi universitari all’impresa Acquatec S.r.l. di Antoniazzi Stefano, con sede in via Cogozzi, 8 Arco (TN) con P.Iva e C.F. 01621370020, dal 27/02/2023 e fino al 26/02/2026, per un importo complessivo di euro 73.250,58.= IVA esclusa: tale servizio è stato successivamente rinnovato fino al 30/04/2026 all’impresa Acquatec S.r.l. per un importo complessivo di euro 4.900,00.= IVA esclusa, giusta determinazione del direttore n. 14 del 27/01/2026, per le motivazioni cui si rimanda per relazione.

Essendo essenziale che il servizio in scadenza sia garantito senza soluzione di continuità per l’esercizio delle finalità istituzionali dell’Ente, in modo da mantenere un adeguato livello di igiene e pulizia nelle strutture alloggiative di tipo residenziale quali lo Studentato Mayer e lo Studentato di San Bartolameo, si intende procedere ad un nuovo affidamento.

Si fa presente che, oltre al servizio sopra descritto, l’Ente si avvale altresì del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto, affidato con determinazione n. 47/2023 a Cooperativa Provinciale Servizi S.c.s. all’importo di euro 128.005,20.= IVA esclusa per due annualità e successivamente rinnovato, come previsto da capitolato, fino al 30 giugno 2026, giusta determinazione 132/2025.

I due servizi hanno entrambi ad oggetto biancheria di vario tipo (asciugamani, federe, lenzuola, coperte, copriletti, coprimaterassi, copripiumini, piumini, guanciali) presente presso lo Studentato di San Bartolameo e presso lo Studentato Mayer;

con riferimento alle altre strutture di Opera, diverse dallo Studentato Mayer e da San Bartolameo, la biancheria è al momento tutta a carico dello studente/dell’utente, salvo il kit di inizio assegnazione, composto da coprimaterasso e cuscino, che è gestito attraverso il servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna.

I due servizi sopra indicati si distinguono principalmente in quanto il primo, c.d. lavanolo contempla l'utilizzo di beni che sono di proprietà dell'appaltatore presso gli studenti Mayer e San Bartolameo, mentre il servizio ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna riguarda biancheria di proprietà dell'Ente, che spesso viene danneggiata e necessita di essere sostituita, con conseguenti costi sia economici che di gestione.

visto il punto B del D.M. 9 dicembre 2020, secondo cui tra i diversi approcci suggeriti ai fini della riduzione dei diversi impatti ambientali vi è anche il riferimento a requisiti di ecodesign finalizzati a garantire la durabilità e il riuso dei prodotti;

essendo intenzione dell'Ente procedere ad una riorganizzazione e riprogettazione nei prossimi anni dei due servizi, prediligendo man mano che il materiale di proprietà si deteriora, un servizio di lavanolo, il quale si ritiene di maggiore interesse non solo perché comportante una riduzione dei costi di gestione, l'eliminazione dei costi di acquisto di nuovo materiale e dei costi di magazzino, ma anche in quanto garantisce il mantenimento di un elevato livello di igiene e una costante scorta di materiale di qualità, dal momento che viene svolto un controllo sugli articoli che vengono ritirati con eventuale riparazione e sostituzione degli stessi;

è stato quindi individuato un nuovo operatore economico, Servizi Italia S.p.A., che si è reso disponibile ad eseguire il servizio per un periodo di tre anni, ampliando in maniera progressiva l'oggetto del servizio, in particolare garantendo in una prima fase asciugamani, federe e lenzuola, per poi aggiungere durante il periodo estivo, caratterizzato un numero rilevante di studenti che lasciano gli alloggi (con conseguente consegna di tutto il materiale messo a loro disposizione) anche piumini, copripiumini, coprimaterassi e lenzuola ad angolo;

l'importo contrattuale proposto dall'operatore economico per il servizio in oggetto ammonta complessivamente ad euro 102.858,75 oltre ad IVA ed è stato determinato su base storica dei quantitativi dei capi oggetto del precedente affidamento, tenendo altresì conto dell'ampliamento dei capi oggetto del servizio, come programmato durante l'esecuzione del contratto;

nel calcolo della propria offerta l'operatore economico ha confermato i prezzi unitari vigenti nell'appalto in scadenza;

con riguardo alle nuove tipologie di biancheria, le quali verranno gradualmente inserite nelle strutture residenziali, si sono ritenuti congrui i prezzi proposti, operando comunque un confronto per somiglianza di prodotto tra i nuovi prezzi e i prezzi unitari relativi all'affidamento precedente;

con riguardo ai piumini, essendo tale articolo già fornito presso lo Studentato Mayer ed essendo intenzione dell'ente uniformare la biancheria a disposizione presso le due residenze collettive,

considerata altresì l'usura delle coperte e dei copriletti di proprietà dell'Ente, attualmente in uso presso lo Studentato di San Bartolameo e necessitanti quanto prima di essere sostituiti;

sempre nell'ottica di prediligere man mano che il materiale di proprietà si deteriora, un servizio di lavanolo, anziché i due contratti di fornitura dei nuovi beni (coperte e copriletti) e successivamente lavaggio, stiratura e riconsegna, è stato richiesto all'operatore economico di inserire nel servizio a partire dal mese di luglio circa n. 450 piumini, in maniera da garantire a tutti i nuovi arrivi di settembre un kit di biancheria rinnovato e di qualità;

unitamente al prezzo unitario relativo al piumino, in considerazione dell'elevato numero di piumini richiesti, Servizi Italia S.p.A. ha formulato la propria offerta economica prevedendo anche un canone mensile di euro 700,00.= IVA esclusa: anche tale importo si ritiene congruo in considerazione del quantitativo richiesto e dell'investimento da parte dell'operatore economico, trattandosi di appalto a misura e relativo ad un periodo piuttosto ridotto (tre anni) e tenuto conto anche di quanto indicato al punto B del D.M. 9 dicembre 2020 circa la necessità *“che le stazioni appaltanti pongano*

particolare attenzione nell'individuare le basi d'asta e nel determinare le formule per l'aggiudicazione, in modo da consentire corrispettivi equi e sostenere il percorso di qualificazione ambientale del settore e delle filiere ad esso collegate”;

dall'inserimento del nuovo articolo “piumino” nel servizio di lavanolo oggetto del presente provvedimento deriverà poi una riduzione dei costi correlati al contratto di appalto del servizio di ritiro, lavaggio, stiratura e riconsegna della biancheria da letto, dal quale verranno espunte le tipologie coperta e copriletto, oltre che una semplificazione degli articoli oggetto dello stesso contratto di lavanolo, che contemplerà in tutte le strutture solamente piumino e copripiumino con eliminazione dell'articolo “lenzuolo piano”;

si fa infine presente che la disponibilità dell'articolo piumino nel contratto di lavanolo significherà per l'ente non prevedere quanto meno per il prossimo triennio l'acquisto articoli simili a sostituzione delle coperte;

si riportano in seguito i costi unitari proposti dall'operatore economico:

articoli	canone mese noleggio	Prezzo unitario esclusa IVA
ASCIUGAMANI DOCCIA / TELO BAGNO		1,05 €
ASCIUGAMANO SPUGNA		0,59 €
FEDERA		0,53 €
LENZUOLO		0,90 €
PIUMINO	700,00 €	2,00 €
COPRIPIUMINO		1,30 €
COPRIMATERASSO		1,10 €
LENZUOLO C/ANGOLO in jersey		0,98 €
COPERTA LANA		3,90 €
COPRILETTO		1,60 €

considerata la durata dell'affidamento di cui al punto precedente e la quantità di materiale oggetto del servizio, e la tipologia di affidamento si è ritenuto di elaborare un capitolato amministrativo e un capitolato tecnico, non costituenti parte integrante del presente provvedimento, disciplinante caratteristiche del servizio richiesto, modalità e tempistiche di espletamento;

in particolare nel capitolato è previsto che il servizio sia svolto nel rispetto dei Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria di cui al D.M. 9 dicembre 2020;

rispetto alla durata del contratto, in aggiunta ai tre anni è contemplata la possibilità per la stazione appaltante di esercitare un'opzione di proroga;

considerato che trattasi di appalto a misura, sono state altresì previste in capitolato la risoluzione anticipata del contratto per raggiungimento dell'importo contrattuale, così come la possibilità di modificare la scadenza del contratto stesso in caso di mancato raggiungimento dell'importo stimato.

Si fa presente che nel capitolato amministrativo non sono state inserite le clausole sociali a garanzia dell'occupazione giovanile e dell'occupazione femminile da un lato poiché, in considerazione del vapore dell'appalto non sono prevedibili nuove assunzioni da parte dell'operatore economico;

rispetto alla tutela degli interessi connessi alle clausole sociali di cui ai punti precedenti e all'obbligo di fornire le correlate relazioni di genere e sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999, si è verificato che l'operatore economico possiede le certificazioni UNI/PdR 125:2022 relativa alla

parità di genere nonché ha fornito dichiarazione sostitutiva sul rispetto dell'art. 17 della succitata legge;

si fa presente infine che non sono stati previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso in quanto per lo svolgimento del servizio non sono individuabili rischi connessi ad interferenze.

Visto l'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, secondo cui in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ricorre agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) e, solo in mancanza dei beni, utilizza gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A. (Convenzioni o MEPA); verificata l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

in data 09/02/2026, attraverso la piattaforma Contracta si è richiesto all'impresa individuata Servizi Italia S.p.A., con sede in via San Pietro 59b, 43019 Soragna (PR), p. iva e c.f. 08531760158, tramite la procedura di affidamento diretto semplificato, di formalizzare il preventivo proposto unitamente alla documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al Piano Anticorruzione e la dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione;

in data 23/02/2026 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento per un ammontare netto di euro 102.850,00 (di cui euro 860,00 per oneri aziendali per la sicurezza ed euro 27.400,00 per costi della manodopera);

in tale sede si è preso atto dell'intenzione dell'operatore economico di subappaltare parte del servizio, nel rispetto della normativa vigente;

preso atto che i prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di "apertura busta economica" sono stati ritenuti congrui per le ragioni indicate nelle premesse alla presente determinazione;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria, ma solamente quella definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che le verifiche richieste in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale si effettuano ai sensi degli artt. 17, 94, 95, 98, 99 e 100 del D.lgs. 36/2023;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti"*

soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante",

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";*

visto il co. 2 dell'art. 49 del D.lgs. 36/2023 in base al quale *"è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi";*

accertata l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento (CPV 98310000-9 - Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco);

preso atto che la selezione dell'impresa Servizi Italia S.p.A. per l'affidamento in oggetto è conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3 della Delibera di Giunta provinciale 43/2026 *"Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2. Revisione deliberazione n. 307/2020"* in quanto non si tratta dell'operatore economico *"risultato aggiudicatario di un precedente appalto rientrante nella stessa fascia di importo e che abbia ad oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi e nella stessa fasce di valore economico";*

preso atto che l'impresa Servizi Italia S.p.A. si impegna al rispetto dei criteri minimi ambientali definiti dalla normativa statale, di cui al D.M. 9 dicembre 2020 *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria";*

verificato anche il possesso, ai sensi della normativa di cui al punto precedente, della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 per il sistema di gestione ambientale;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di biancheria per alloggi universitari rispondente ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria ex D.M. 9 dicembre 2020 all'impresa Servizi Italia S.p.A., con sede in via San Pietro 59b, 43019 Soragna (PR), P.Iva e C.F. 08531760158, per l'importo complessivo di euro 102.858,75.

L'avvio del servizio è previsto per il 01/05/2026.

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 14, c. 6, del d.lgs. 36/2023 il servizio in questione costituisce un valore funzionale e autonomo.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dal capitolato speciale, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa infine che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *"che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Si dà atto che per il servizio di lavanolo oggetto del presente provvedimento non è necessario acquisire un codice CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 secondo le "Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione", elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011) sono infatti "*spese di funzionamento*";

in considerazione delle indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023, si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in oggetto.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20, di data 26 novembre 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 44 del 23 gennaio 2026;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'affidamento del servizio di ricondizionamento, logistica e noleggio di biancheria per alloggi universitari rispondente ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di lavaggio industriale e noleggio di tessili e materasseria ex D.M. 9 dicembre 2020 all'impresa Servizi Italia S.p.A., con sede in

via San Pietro 59b, 43019 Soragna (PR), P.Iva e C.F. 08531760158, per l'importo complessivo di euro 125.477,00.= IVA compresa;

2. di disporre il programma di spesa per l'importo di cui al punto 1. sulla macrovoce 041011 "Servizi ausiliari", centro di costo 11 "Servizio abitativo" come segue:
 - euro 27.883,46.= IVA compresa, budget corrente esercizio;
 - euro 41.826,57.= IVA compresa, budget esercizio 2027;
 - euro 41.826,57.= IVA compresa, budget esercizio 2028;
 - euro 13.940,40.= IVA compresa, che verrà disposto dopo l'approvazione del budget triennale 2027/2029;
3. di imputare l'importo complessivo pari ad euro 514,25 corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 1) al netto dell'IVA, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 alla macrovoce 047003 "Altri accantonamenti", centro di costo 11 "Servizio abitativo" del budget economico 2026;
4. di liquidare e pagare gli importi del corrispettivo pattuito per i singoli ordini a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione del servizio richiesta, da parte del personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

All.

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2026
Macrovoce 041011
Centri di costo 11 per € 27.883,46.= - PRG 276
Macrovoce 047003
Centro di costo 11 per € 514,25.= - PRG 277
Esercizio 2027
Centro di costo 11 per € 41.826,57.= - PRG 57
Esercizio 2028
Centro di costo 11 per € 41.826,57.= - PRG 8

LA RAGIONERIA

(EC/vs)